

# Chi ha copiato? Asm dai Verdi o i Verdi da Asm?

“Giornale di Brescia” 22 settembre 2007

*Asm sugli impianti di via Lamarmora e di Offlaga*

## **C'è centrale e centrale**

In merito a quanto recentemente dichiarato raffrontando la centrale di Offlaga e la centrale Lamarmora **ricordiamo che la centrale Lamarmora serve il teleriscaldamento** e non ha legami, né vuole averne, con quella di Offlaga, centrale per sola produzione di energia elettrica. Asm, pur partecipando con il 20% al progetto per la centrale di Offlaga **deve dare la precedenza alla centrale Lamarmora che è una centrale di cogenerazione, che produce cioè contemporaneamente calore ed elettricità. Il calore viene prodotto per alimentare la rete di teleriscaldamento cittadina. Il processo di cogenerazione (nel medesimo impianto) di energia elettrica e calore comporta un risparmio di combustibile (fino al 30% in meno) rispetto alla produzione separata delle medesime quantità di elettricità e calore.** Per tali motivi la cogenerazione abbinata al teleriscaldamento è fortemente raccomandata dall'Unione Europea nell'ambito delle politiche comunitarie di risparmio energetico e di prevenzione dei mutamenti climatici. **La nuova unità di cogenerazione della centrale Lamarmora non è aggiuntiva ma sostitutiva delle esistenti, in quanto serve a produrre il calore, comunque necessario per la rete di teleriscaldamento, ma con un'efficienza molto maggiore e, soprattutto, con un'ulteriore rilevante riduzione delle emissioni complessive in atmosfera rispetto a quelle oggi esistenti.** [...]L'estensione del teleriscaldamento a nuove zone della città (con un incremento di oltre un milione di metri cubi l'anno di nuovi edifici o ristrutturazioni) con tutti i benefici conseguenti, e per la quale sono in corso di posa grosse tubazioni di trasporto dell'acqua calda, è condizionata dall'ammodernamento della centrale Lamarmora, senza la quale si fermerebbe lo sviluppo del teleriscaldamento, molto gradito dai bresciani, a vantaggio di sistemi energetici meno efficienti. **Il progetto di riqualificazione della centrale Lamarmora consentirà un ulteriore risparmio di combustibili, e del relativo inquinamento, di oltre 100mila tonnellate l'anno di petrolio.** UFFICIO STAMPA ASM Brescia

“Giornale di Brescia” 27 Settembre 2007

## **Offlaga. I Verdi minacciano: «Se parte andiamo alla Corte di Bruxelles»**

BRESCIA- «Per quali ragioni l'impianto di Brescia Lamarmora va bene e quello di Offlaga no? Cerco di fare luce...». Così Salvatore Fierro, membro dell'Esecutivo Provinciale dei Verdi per i Verdi della Bassa Bresciana, in un comunicato stampa diffuso nel pomeriggio di ieri in risposta alle recenti dichiarazioni del vice presidente regionale Viviana Beccalossi. «Farei un torto all'intelligenza della signora Beccalossi se dessi per scontato che non ha compreso quali siano le differenze fra le due centrali. **La centrale allocata al quartiere di Lamarmora, anzitutto non è una struttura costruita ex novo, bensì l'ampliamento ed il potenziamento di un impianto precedente. Secondariamente, essa è una centrale a cogenerazione, ossia deputata alla produzione di calore e di energia elettrica: il primo destinato al teleriscaldamento, la seconda per sopperire alla richiesta crescente di energia per la città e l'hinterland. In terzo luogo - continua la nota di Fierro - la caratteristica preminente dell'impianto consiste in un risparmio non indifferente di combustibile a fronte di un'accresciuta produzione di energia elettrica, dando luogo così ad una rilevante economia di scala.**».

«La centrale progettata per Offlaga è invece - continua la nota di Fierro - un impianto del tutto nuovo che sarebbe destinato all'esclusiva produzione di energia elettrica. In secondo luogo, è progettata per produrre energia a fronte di una domanda tutta da dimostrare. La sua costruzione, poi, darebbe una spallata definitiva ad un territorio dove l'agricoltura è insediata da secoli e dove non si sente il bisogno di un "eco-mostro" che divori tonnellate di gas metano, immettendo nell'atmosfera 2 milioni di tonnellate di Co2. Salvatore Fierro conclude la sua nota confermando che, «se dovesse giungere il via libera dalla Regione, i Verdi si rivolgeranno alla Corte di Bruxelles». d. mar